

## IL CONGIURATO

# Berlusconi, la bellissima Darina e i quaranta invitati alla festa

La seconda moglie del boss bulgaro Ilia Pavlov, fotografato con Di Pietro, ucciso nel 2002 festeggia il compleanno con il Cavaliere che ricambia. Nella ricostruzione di Panorama non c'è

Il settimanale Panorama negli ultimi due numeri ha raccontato di una cena del 2002 tra l'allora eurodeputato Antonio Di Pietro, leader dell'Idv, e Ilia Pavlov, un bulgaro presentato come "finanziere in odor di mafia", ucciso con colpo di pistola al cuore da un killer qualche mese dopo e "considerato un tipo poco raccomandabile dalle polizie di mezzo mondo, compresi Fbi e Cia".

Pavlov è giudicato, insomma, un commensale scomodo e imbarazzante per un uomo come l'ex Pm di Mani Pulite, e per questo la foto che li ritrae assieme è diventata la copertina del settimanale andato in edicola due giorni prima delle regionali (con clamore pari a quella del 1992 insieme a Bruno Contrada) e poi è stata ripresa con un ampio servizio anche nel numero uscito venerdì scorso, contenente una intervista al padre del finanziere ucciso, oltre che una piccola biografia del personaggio. Manca però un pez-

### La dama

In Bulgaria tutti la conoscono come «la dama», ha un patrimonio personale pari a 1,5 miliardi di dollari, è una delle donne più ricche dell'est Europa

zo importante dell'album di famiglia: Darina Pavlova.

Si tratta della seconda moglie di Pavlov, una bellissima donna che in Bulgaria tutti conoscono come «la dama» e che ha un patrimonio personale pari a 1,5 miliardi di dollari (in gran parte provenienti dalle "fortune" del marito) che ne fa una delle donne più ricche dell'est Europa. La signora Pavlova gode anche di buona stampa, compresa quella meno impegnata, come testimoniano gli articoli dei giornali popolari bulgari che ne parlano spesso e che dal 2007 la raccontano anche come "grande amica" del nostro premier Silvio Berlusconi. Malgrado le ottime compagnie la ricca ereditiera paga ancora la fama del cognome lasciatole in eredità.

Per questo motivo nel 1999 la senatrice democratica Hillary Clinton si affrettò a rispedirle indietro un contributo simbolico di mille dollari



Fotomontaggio su un giornale bulgaro



Darina Pavlova

ricevuto da lei durante la sua campagna elettorale per il collegio di New York. In Usa, si sa, sono rigidi e un piccola polemica anche solo su un sostegno così piccolo può risultare fatale. In Italia invece l'accoglienza è stata diversa, tanto per il marito, come raccontato da Panorama, quanto per la sua vedova (come invece non viene raccontato nel servizio).

Forse per questo ama il nostro Paese e spesso vi risiede, tra la costa Smeralda e la sua casa romana di Piazza del Popolo. E' lì che il 30 maggio 2008 ha festeggiato il suo quarantatreesimo compleanno prendendosi una grande rivincita per l'affronto subito da Hillary, dal momento che il suo ospite d'onore, tra i quaranta selezionatissimi invitati, fu proprio Berlusconi, da poche settimane tornato ad essere il presidente del consiglio, accompagnato dall'immane Apicella. Quanto stimi la bella Darina, del resto,

### No grazie

Nel '99 la senatrice Hillary Clinton si affrettò a rispedirle indietro un contributo simbolico di mille dollari ricevuto da lei durante la sua campagna elettorale

il Cavaliere ebbe modo di dirlo direttamente al primo ministro bulgaro Stanishev il 20 giugno 2009, come testimoniato da un fuori onda colto da Sky nel corso di un vertice internazionale. Insomma tra i due c'è un'amicizia importante. Per questo in Bulgaria molti hanno notato con stupore che un giornale di sua proprietà abbia parlato così male di Ilia Pavlov, senza citare la storia e le frequentazioni della moglie.

Soprattutto non si capisce perché Ilia Pavlov che, si precisa nell'articolo, non è stato mai condannato in patria, venga giudicato un commensale imbarazzante per Di Pietro, senza dire allo stesso tempo che Darina è stata un'ospite tutt'altro che occasionale del nostro capo del governo. Si teme forse che possa essere imbarazzante anche per un presidente del consiglio? No di certo, dal momento che il premier l'ha ospitata più volte nelle sue residenze, e perfino su un volo di stato partito dall'aeroporto di Olbia nell'estate 2009. ♦